

Si vota da questa mattina fino alle 14 di domani

Sono le ore che contano per nuovi voti al PCI

Assemblee nelle sezioni alla presenza dei compagni della Direzione, del CC e della CCC - Nuove conferme della svolta a destra della DC e del PSDI

Da questa mattina si vota. Alle urne nella città vanno 1.836.971 elettori di cui 860.985 uomini e 975.986 donne. I seggi sono ottanta per il Campidoglio ed i candidati presentati nelle dodici liste 320. Per l'assemblea provinciale voteranno a Roma e nel 117 comuni della provincia 2.279.651 elettori di cui 1.080.637 uomini e 1.201.014 donne. I seggi per Palazzo Valentini sono 45. La campagna elettorale non è terminata ieri, né, nelle forme consentite dalla legge, termina oggi. Fascisti, dc e socialdemocratici hanno continuato anche, fino a tarda notte, il lancio per tutta la città di materiale di propaganda o personale (la caccia alla preferenza) sembra essere in questi partiti ogni altro motivo di confronto ideale).

ROMA - COMUNE

Table with 4 columns: LISTE, Comunali 1966 (voti, %, s), Regionali 70 (voti, %). Rows include P.C.I., P.S.I.U.P., P.S.I., P.S.D.I., P.R.I., D.C., P.L.I., Monarchici, M.S.I., U.Q., Stella R., Servire popolo, Altri.

ROMA - PROVINCIALI

Table with 4 columns: LISTE, Provinciali 1966 (voti, %, s), Regionali 70 (voti, %). Rows include P.C.I., P.S.I.U.P., P.S.I., P.S.D.I., P.R.I., D.C., P.L.I., Monarchici, M.S.I., U.Q., Stella R., Servire popolo, Altri.

Il magistrato indaga sulle fonti di finanziamento dei candidati socialdemocratici

SOTTO INCHIESTA UN ESPONENTE DEL PSDI

Chiede 200 milioni per un «affare» con un grosso lottizzatore abusivo

Al centro dell'indagine l'ex deputato Alfredo Crocco, consigliere comunale e nuovamente candidato del «sole nascente», amico intimo dell'assessore all'urbanistica Pala - Avrebbe promesso a Carlo Francisci, uno dei big dell'abusivismo, di sanare le illegalità urbanistiche della Borghesiana e di Capanna Murata - Trenta milioni subito e 170 milioni dopo le elezioni - Preparato un apposito piano particolareggiato



Giuseppe Rossi, detto Jo le Maire (a sinistra), e Emilio Passigli (a destra), l'uomo trovato assassinato in casa di «Jo»

Feste campestri, pranzi sociali, facce rubiconde sorridono, strizzano l'occhio da grossi pannelli colorati, folte schiere di galoppini sguinzagliati alla caccia del voto: la dispendiosa e vergognosa campagna elettorale «all'americana» dei socialdemocratici da chi è finanziata? La magistratura ha aperto un'indagine sui «finanziamenti» di alcuni candidati del PSDI. Sotto inchiesta è un noto personaggio della socialdemocrazia romana, Alfredo Crocco, 65 anni, ex deputato, consigliere comunale e candidato del «sole nascente» al Campidoglio, che avrebbe richiesto a Carlo Francisci, uno dei «big» dell'abusivismo, 200 milioni in contanti con la promessa che la prossima amministrazione municipale getterebbe un colpo di spugna sulle lottizzazioni illegali della Borghesiana e Capanna Murata, al sedicesimo chilometro della Casilina.

L'indagine è stata avviata il 22 maggio scorso in seguito ad una denuncia precisa e circostanziata, presentata in pretura da un privato cittadino. Nell'esposto erano indicati tutti i particolari dell'affare e si fornivano indicazioni per cogliere sul fatto l'on. Crocco. L'ex deputato è assistente universitario di diritto della navigazione alla facoltà di giurisprudenza di Roma, intimo amico e collaboratore di Antonio Pala, assessore socialdemocratico all'edilizia privata che proprio in quanto titolare della politica urbanistica del Comune di Roma, l'inchiesta è stata affidata.

Colpo di scena nell'istruttoria per il «giallo» di via Belisario

Jo le Maire in carcere: lo accusano di concorso nell'omicidio Passigli

Arrestato l'altra notte in casa e subito interrogato dal magistrato - Era accusato sino a poche ore prima soltanto di favoreggiamento - Ha respinto ogni accusa - Continuano a negare anche i due giovani italo-francesi che, secondo la polizia, sarebbero stati gli esecutori materiali del delitto perpetrato a Roma

Una donna di 46 anni bloccata mentre rincasa

Arrestata: è la mandante del delitto del Colosseo?

Secondo polizia e magistratura, avrebbe istigato gli esecutori materiali dell'omicidio - Ines Orsaia fu uccisa a coltellate

E' finita in galera, accusata praticamente di essere la mandante del delitto del Colosseo. Si chiama Antonietta Castano ed è di 46 anni, è la moglie separata di Rocco Ligorio, l'uomo accusato a sua volta dell'identico reato, e l'amante di Amelio Sebastiani, il giovane indicato invece dalla polizia come l'esecutore del delitto. L'uomo arrestato ieri mattina, in strada, ha respinto ogni accusa, non ha confessato. D'altronde anche il Ligorio e il Sebastiani negano tutto.



In questi due giorni di votazione

Vigilanza contro le provocazioni Anche ieri episodi di malcostume

In questi due giorni di votazione i compagni debbono aumentare la vigilanza democratica contro eventuali provocazioni e brogli. Il titolo era Banca popolare dell'elettore, agenzia Campidoglio; dietro ogni «assegnazione» c'era il simbolo di uno dei partiti del centro-sinistra e sotto le preferenze da votare: ultima battuta di una squallida campagna elettorale all'americana in equipare a un certo numero di...

Ospedali: in lotta gli assistenti volontari

Gli assistenti volontari, che prestano servizio negli ospedali denunciando all'autorità giudiziaria i rappresentanti della «amministrazione» e i direttori generali, sono in lotta con gli ospedali. Il loro problema è di ottenere il riconoscimento del loro lavoro e di essere pagati. La lotta degli assistenti volontari è determinata innanzitutto dalla funzione che svolgono: concedono i turni in maniera clientelare e con criteri puramente personalistici.

Rappresaglie politiche negli istituti tecnici

La decisione di far ripartire i corsi degli istituti tecnici, che hanno l'aspetto di scuole secondarie, è stata accolta con entusiasmo dagli studenti che hanno partecipato attivamente alle manifestazioni politiche nell'ultimo anno scolastico: le boicottate e i rinvii ad ottobre colpiscono soprattutto gli studenti meno abbienti e quelli più politicizzati, dimostrando ancora una volta la funzione fortemente selettiva e classista della scuola italiana: chiamano le autorità scolastiche e, in primo luogo, il provveditore ad intervenire energicamente per porre fine a tali atti repressivi e invitano tutte le sezioni sindacali di istituti e tutti gli iscritti a prendere posizione pubblicamente contro gli atti repressivi e a favore degli studenti.

Oggi le nozze Pergolini-Sabbatini

Stamane in Campidoglio Romano Pergolini, nostro caro compagno di lavoro, si unisce in matrimonio con la compagna Stefania Sabbatini. A Romano e Stefania le felicitazioni e gli auguri più affettuosi della redazione e dei compagni tutti de L'Unità.

Notizie utili per gli elettori



Ultimi preparativi ieri sera in uno dei seggi elettorali

Aperto ininterrottamente l'ufficio elettorale

L'ufficio elettorale (via dei Cerchi 6) rimarrà aperto al pubblico, per la consegna dei certificati non consegnati, ininterrottamente, con il seguente orario: oggi dalle 7,30 alle 22; domani dalle 7,30 alle 14. E' opportuno ritirare i certificati in tempo utile senza aspettare l'ultimo momento. I seggi, come si sa, chiuderanno improvvisamente domani alle ore 14.

Per il rilascio della carta d'identità

Per gli elettori che fossero sprovvisti di documenti di identificazione, l'Anagrafe e gli uffici circoscrizionali osservano uno speciale orario di apertura. L'Anagrafe terrà aperti i propri sportelli oggi dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14, ininterrottamente. Tuttavia per votare è sufficiente anche un documento di identità scaduto, oppure farsi riconoscere da un componente del seggio o ancora da un elettore dello stesso seggio.

Ubicazione dei seggi

Uno speciale servizio di informazioni sarà disimpegnato, oggi e domani, dall'Ufficio comunale di Toponomastica. Dalle 6 alle 22 di oggi e dalle 6 alle 14 di domani si può chiedere telefonicamente l'ubicazione esatta dei seggi elettorali. I numeri telefonici a disposizione degli elettori sono i seguenti: 689042 - 6791311 - 687127.

Tutti i compagni si rechino prima di votare in sezione per conoscere le preferenze indicate dal Partito

Eletto il presidente dell'Ordine dei giornalisti

Il nuovo Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti di Roma riunisce il presidente presidente Carlo Barberi. Il vicepresidente è Alessandro Curzi, della Giunta esecutiva della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. Ha inviato al presidente eletto il seguente telegramma: «L'elezione Ho particolarmente apprezzato l'impegno preso dal nuovo Consiglio di lavorare insieme ai colleghi di tutte le tendenze per affrontare positivamente i difficili problemi della nostra categoria nell'interesse della libertà di stampa e della democrazia italiana. La battaglia per la riforma dell'informazione che una seria revisione del nostro ordinamento professionale richiede oggi, in un'ottica di tutte le energie del giornalismo italiano».